



COMUNE DI TORRAZZO

Provincia di Biella

Via Don Francesco Cabrio 6 - 13884 Torrazzo
torrazzo@ptb.provincia.biella.it

 015.25.51.134 - C.F. 81002410025

Determinazione del Responsabile
Servizio: SEGRETERIA

N. 31 del 09/03/2026

Responsabile del Servizio: GRAZIANO Luigi

OGGETTO:

**IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA SOSMU CON SEDE IN VIGLIANO
BIELLESE PER RINNOVO INSTALLAZIONE ANTIVIRUS SERVER COMUNALE**

- VISTO l'art. 183 del Dlgs. 267/2000;
- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- VISTO il Regolamento di Contabilità

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri con comunicato n. 68, pubblicato a seguito del Cdm del 19.03.2022 relativo alle Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina (decreto legge), ha indicato gli aspetti legati alla cybersicurezza al fine di prevenire pregiudizi alla sicurezza delle reti, sistemi informativi e informatici delle amministrazioni pubbliche attraverso applicativi antivirus specifici;

RICHIESTO un preventivo alla ditta Sosmu con sede a VIGLIANO BIELLESE (BI) in Via Milano n. 410, P.I. 00220670020 per la fornitura in oggetto;

RICEVUTO in data 09.03.2026 ns. prot. 781, il preventivo dalla ditta Sosmu con sede a VIGLIANO BIELLESE (BI) in Via Milano n. 410, P.I. 00220670020 per la fornitura dell'antivirus per il server comunale al prezzo di € 145,00 IVA esclusa per un importo stimato di € 176,90 iva inclusa;

VISTA la deliberazione di approvazione del vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi stabilisce l'obbligo per gli enti locali di avvalersi di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, come disposto dall'art. 25 del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 62 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che “[...] *tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori [...]*” e che le soglie previste per gli affidamenti diretti sono stabilite al comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 rispettivamente alla lettera a) in € 150.000,00 per i lavori e alla lettera b) in € 140.000,00 per forniture e servizi “[...] *anche senza consultazione di più operatori assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]*”;

VISTA la nota ANAC del 28/04/2016 dedicata alle “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, nella cui parte C si afferma che l'obbligo di motivazione non concerne tanto la procedura di affidamento quanto ragionevolmente la scelta dell'affidatario, che dovrebbe tener conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione e/o anche mediante la valutazione comparativa di qualche preventivo da due o più operatori;

RITENUTO che, anche in attuazione dell'art. 3 della Legge N. 241/1990 e ss.mm.ii., così operando, questa pubblica amministrazione intende avvalersi di questo strumento di affidamento previsto per legge per garantire un affidamento indubbiamente più celere ed in forma semplificata per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi anche della realizzazione della fornitura/servizio oggetto di affidamento, posto che anche il tempo nella dinamica dei valori giuridici ha acquisito un valore intrinseco anche in termini risarcitori;

CONSIDERATO che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per acquisti di modico valore con la

considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa l'economicità dell'acquisto;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 – comma 130 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), secondo cui le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti;

DATO ATTO che, nel rispetto delle predette disposizioni di legge, il Comune di Torrazzo ha provveduto alla registrazione nel sistema di convenzioni Consip S.p.A. e nel mercato elettronico MePA;

DATO ATTO:

- ☐ che, a seguito di richiesta di regolarità contributiva DURC prot n. 53115699 del 04.03.2026, scadenza 02.07.2026;
- ☐ che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2026;
- ☐ che l'operatore economico individuato, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge n. 217/2010 è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, sui quali l'Amministrazione effettuerà i pagamenti tramite bonifici bancari o postali, con l'indicazione del CIG;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara attribuito dall'ANAC è il seguente: BABE633224;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:

- a) - il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Per le motivazioni in premessa citate,

DETERMINA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. **DI DARE ATTO** che la presente costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023, stabilendo che:
 - a) Fine del contratto: rinnovo antivirus server;
 - b) Oggetto del contratto: fornitura/servizio/lavoro di cui trattasi;
 - c) Clausole contrattuali: contenute nel suddetto preventivo di acquisto oltre a quanto disciplinato dalla presente determinazione;

2. **DI AFFIDARE** ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgvo n. 50/2016 e s.m.i., alla ditta alla ditta Sosmu con sede a VIGLIANO BIELLESE (BI) in Via Milano n. 410, P.I. 00220670020 la fornitura dell'antivirus per il server comunale ad un prezzo di € 176,90 iva compresa, (€ 145,00 imponibile + € 31,90 iva 22%);

3. **DI ASSUMERE** impegno di spesa di € 176,90 IVA compresa a favore della Ditta Sosmu con sede a VIGLIANO BIELLESE (BI) in Via Milano n. 410, P.I. 00220670020, quale somma spettante per la fornitura di che trattasi al Capitolo 790/1043/99 Int. 01.02.1;

4. **CHE** il Codice Univoco Ufficio (IPA) che dovrà essere riportato nelle fatture è UFYN3Q relativo all'Ufficio Ragioneria;

5. **DI TRASMETTERE** la presente all'Ufficio Ragioneria per il seguito di competenza;

6. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, della Legge 190/2012 nonché della Delibera Autorità Nazionale Anticorruzione n. 39 del 20/01/2016, il presente atto deve essere pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il Responsabile del Servizio
FIRMATO DIGITALMENTE